



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PTIC82600P
BONACCORSO DA MONTEMAGNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

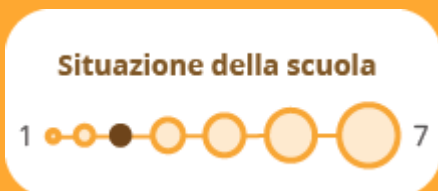
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Fatica a costruirsi una comunità professionale per cui le esperienze didattiche anche quando sono frutto di una ricerca e offrono buone prospettive di successo rimangono circoscritte nel tempo e nello spazio. Ci sono stati molti passaggi innovativi nel campo delle metodologie e nella costruzione di ambienti di apprendimento motivanti ma rimane ancora molto da fare. La triade spiegazione, studio, verifica continua ad essere prevalente e produce un sapere ancora troppo poco legato alla realtà, poco radicato, nozionistico. Anche sulla valutazione rimane molto da fare: nella scuola primaria c'è stata la spinta dell'eliminazione del voto numerico ma anche questa novità spesso non è stata sfruttata per una revisione globale degli ambienti e dei processi di apprendimento. Nella secondaria si assiste a forme fortemente standardizzate di valutazione non solo a causa della persistenza del voto numerico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Strutturare un percorso scolastico centrato su ambienti di apprendimento che sostengano la motivazione permettendo un curriculum sempre più personalizzato e metodologie didattiche coerenti ed efficaci

TRAGUARDO

Migliorare la motivazione ad apprendere e il numero di occhi che brillano, sulla base di indicatori specifici introdotti nella pratica ordinaria e oggetto di costante monitoraggio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione globale del curriculum verticale, sulla base dei punti di debolezza e delle criticità individuate negli ultimi anni scolastici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Essenzializzazione dei curricula e individuazione dei nuclei fondanti, in stretta relazione con gli obiettivi di apprendimento e in funzione dei traguardi previsti al termine del primo ciclo di istruzione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di coerenti Unità di Apprendimento, caratterizzate da un lancio motivante dell'attività, un'articolazione che tenga conto di modalità di apprendimento attivo e permettano occasioni di personalizzazione degli obiettivi di apprendimento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione sempre più coerente dei corsi elettivi e delle attività complementari di arricchimento dell'offerta formativa.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un sistema di obiettivi di apprendimento sui quali sviluppare un sistema coerente di valutazione formativa e impostare forme sperimentali di valutazione narrativa.
6. **Ambiente di apprendimento**
Introduzione e generalizzazione di flipped classroom, utilizzo sistematico della piattaforma di G-Suite for education, realizzazione di videolezioni da parte di docenti e studenti per garantire la costruzione di curricula personalizzati e incrementare l'autonomia e la responsabilità degli allievi.
7. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di materiali didattici alternativi ai libri di testo.
8. **Ambiente di apprendimento**
Attività di cura degli ambienti scolastici che aumentino responsabilità e autonomia degli studenti (in particolare il Servizio Civile Scolastico).
9. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la qualità estetica e funzionale di tutti gli ambienti scolastici sulla base delle risultanze di



specifici gruppi di ricerca e con la collaborazione di risorse pubbliche e private.

10. **Inclusione e differenziazione**
Attività di coaching per accompagnare ogni studente nella definizione e gestione di un piano di studi personalizzato, a partire dagli interessi e dalle attitudini.
11. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentazione del Taccuino/Diario di bordo che dovrebbe accompagnare la crescita personale di ogni studente dai 3 ai 14 anni.
12. **Inclusione e differenziazione**
Attivare interventi di lotta alla povertà educativa coinvolgendo gli alunni in percorsi di arricchimento culturale su arte, musica, teatro, cinema, sostenibilità.
13. **Inclusione e differenziazione**
Attivare le "esperienze professionali" come occasioni importanti di scoperta e orientamento.
14. **Inclusione e differenziazione**
Mettere a sistema e sviluppare il protocollo per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri (in particolare per gli alunni di origine cinese).
15. **Inclusione e differenziazione**
Condurre l'attenzione degli enti competenti verso la definizione di un protocollo veramente inclusivo rivolto agli alunni con gravi disabilità'.
16. **Continuità e orientamento**
Attività di coaching e tutoring per accompagnare ogni studente nella definizione e gestione di un piano di studi personalizzato, a partire dagli interessi e dalle attitudini.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Riattivazione del progetto Welcome che prevede la scuola aperta ogni giorno fino alle ore 18:30 per attività personalizzate e interventi di carattere socio-educativo per gli alunni con disagio e contesto familiare che non è in grado di offrire supporto e motivazione scolastica
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrando quanto già previsto con il progetto Welcome (scuola aperta ogni giorno fino alle ore 18:30) si prevede l'apertura della scuola per attività di recupero didattico anche per 8 settimane estive (15-30 giugno, 1-31 luglio, 1-15 settembre); gli obiettivi del presente ambito prevedono la collaborazione con adeguate risorse dell'Amministrazione
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Costruzione di un sistema di collaborazione tra docenti che configuri una comunità professionale capace di integrare e arricchire le competenze di ciascuno.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Procedere verso la progressiva definizione di un Patto Educativo di Comunità, al fine di condividere una visione educativa sulla quale far convergere risorse economiche ed umane.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di porre l'attenzione su una sola priorità ma di carattere molto ampio per cui è stata articolata in numerosi obiettivi di processo. La scelta è ricaduta sulla priorità che sta alla base della nuova visione della scuola denominata IL GRANDE TRASLOCO ed è quindi il



risultato di un lavoro di definizione, affinamento, approfondimento iniziato nella primavera del 2020. Per le motivazioni di dettaglio della priorità di fa quindi riferimento ai documenti già pubblicati e condivisi nei collegi dei docenti e nei consigli di Istituto:
<https://www.bonaccorso.edu.it/il-grande-trasloco/>